

Mafia: 13 arresti per 17 omicidi. Vi rientra anche il mandante delitto Alfano

Data: 2 marzo 2016 | Autore: Luna Isabella



MESSINA, 03 FEBBRAIO 2016- Si sta svolgendo un blitz antimafia, iniziato stamane all'alba, dei carabinieri del Ros e di quelli del comando provinciale di Messina, che stanno eseguendo 13 ordinanze di custodia cautelare in carcere in merito ai 17 omicidi compiuti tra il 1993 e il 2012 nel messinese, compreso quello del giornalista Beppe Alfano.[MORE]

Le indagini hanno riguardato la **famiglia mafiosa di Barcellona Pozzo di Gotto** hanno permesso di individuare mandanti ed esecutori di una **lunga serie di delitti**. Tra i destinatari delle ordinanze rientra **Giuseppe Gullotti**, già condannato per l'assassinio del giornalista antimafia Giuseppe Alfano, ucciso in un agguato l'8 Gennaio 1993. L'inchiesta, coordinata dalla **procura distrettuale antimafia di Messina**, ha visto anche il contributo di alcuni collaboratori di giustizia, e «ha consentito di individuare - spiegano gli investigatori - il movente dei numerosi fatti di sangue, alcuni dei quali particolarmente crudeli». Movente che sarebbe «riconducibile alla necessità del sodalizio mafioso di mantenere ad ogni costo il controllo del territorio».

È il boss Giuseppe Gullotti il protagonista dell'operazione dei carabinieri che ha portato all'**arresto di 13 persone nel messinese** con l'accusa di omicidio aggravato dalle modalità mafiose. L'agguato al cronista Beppe Alfano, avvenuto la sera dell'8 Gennaio 1993, non rientra tra i 17 delitti sui quali gli investigatori stanno facendo chiarezza. Gullotti sta scontando oggi una condanna definitiva a trent'anni di reclusione come mandante dell'omicidio del giornalista Alfano. Il nuovo ordine di custodia cautelare gli è stato notificato in carcere. Le indagini su Giuseppe Gullotti hanno consentito tempo addietro di scoprire nel messinese anche la loggia segreta Corda Fratres, composta da massoni, mafiosi e politici.

Luna Isabella

(foto da monitorenapoletano.it)

